

In vista delle prossime elezioni nelle facoltà

# Siena: presentato il programma di Ateneo di « università democratica antifascista »

Gli studenti alle urne il 25 marzo — La lista unitaria dell'U.D.A. — La precaria situazione degli studi — Un'organica proposta di riforma — Il collegamento con la Regione e il territorio — Come si muovono le altre forze

SIENA, 13. Il 25 marzo prossimo si vota. Si vota per rinnovare i rappresentanti degli studenti negli organi di governo dell'Università: a questo proposito si è tenuta recentemente un'assemblea nella quale i candidati U.D.A. hanno presentato il programma di ateneo della lista unitaria di sinistra. La lista di « Università democratica antifascista » è nata dal confronto e dalla volontà unitaria di comunisti, socialisti, repubblicani e di un gruppo di cattolici democratici che sono trovati concordi nel riconoscere la necessità di affrontare queste elezioni unitariamente per offrire a tutti gli studenti che vogliono battersi per rinnovare l'Università un momento importante di aggregazione, uno strumento utile per far passare questa loro volontà a livello degli organi di governo dell'Università.

La situazione, come è stato messo in rilievo nel programma di ateneo, è diventata infatti ormai insostenibile: i livelli di crisi raggiunti dall'Università sono tali da rendere questa istituzione ormai incapace di svolgere il benché minimo ruolo produttivo e di offrire credibili livelli di professionalità. Particolarmente drammatica si va facendo poi, anche in atenei relativamente piccoli come quello senese, la crisi delle strutture e dei servizi, inadeguati sotto tutti i punti di vista rispetto alle odierne esigenze: è quindi urgente — si è detto nell'assemblea — un grande impegno di lotta di tutte le componenti universitarie, insieme al movimento operaio, per imporre una organica riforma di questa istituzione.

Sul problema della riforma si sono soffermati molti degli interventi: solo una università in cui siano garantiti i diritti di studio, i livelli di qualificazione di ricerca scientifica adeguati ai bisogni di un nuovo sviluppo economico, può giocare un ruolo determinante nella battaglia per il rinnovamento generale del paese.

Le proposte di rinnovamento dell'ateneo senese con cui l'U.D.A. si rivolge agli studenti si muovono all'interno di questa ottica generale, si indicano infatti, come sola strada percorribile per uno sviluppo della nostra università, la necessità di battersi per una maggiore qualificazione degli indirizzi di studio oggi presenti, avviando processi di sperimentazione didattica che prefigurino il futuro dipartimento quale struttura portante della università riformata.

E' necessario inoltre porre fine al modo indisciplinato e anarchico con cui fin qui si è sviluppata l'Università a Siena: porre fine allo strapotere paronale, costruire un rapporto tra università e territorio è possibile — secondo l'U.D.A. — nella misura in cui si riconosca lo sviluppo di tre schemi toscani a una programmazione regionale, alla cui elaborazione dobbiamo contribuire insieme alle tre università, gli enti locali, la regione e forze sociali.

In questo modo — sottolineano i candidati dell'U.D.A. — si collega lo sviluppo della università alle esigenze del territorio e dell'intera regione e si avvia un discorso nuovo a proposito degli sbocchi professionali, invertendo la tendenza attuale che vuole gonfiare in modo abnorme anche le iscrizioni in facoltà « terziarizzate », che hanno cioè sbocco nell'insegnamento o il pubblico impiego. Sul problema infine delle strutture e dei servizi — mensa e alloggi — il programma U.D.A. punta alla costruzione di un rapporto organico purché si realizzino mensa di quartiere e purché la componente studentesca sia inserita in ogni ipotesi di sviluppo edilizio della città e di risanamento del suo centro storico.

L'U.D.A. si presenta dunque agli studenti con un programma aperto a tutti i contributi, al confronto con tutti: si esprime infatti la volontà di aprire un dibattito fra la massa degli studenti, tra tutte le forze politiche e sociali, sulla linea programmatica generale che proprio con questo tipo di confronto potranno essere riempite di « contenuti » e obiettivi più precisi.

Altre liste che si presentano a queste elezioni non si muovono in questa direzione: non lo fa certo la lista fascista, sulla quale non vale la pena di spendere neanche una parola, ma non lo fa nemmeno la lista di « intesa » legata alla Dc, che fino ad ora si è scelta solo a livello clientelare, con tutti i candidati sguinzagliati alla ricerca ognuno del proprio voto, evitando accuratamente di far uscire — fino a questo momento — qualsiasi programma complessivo sui problemi dell'università e dell'ateneo senese.

Il successo della lista U.D.A. nelle elezioni dell'anno scorso ha indotto un atteggiamento parzialmente diverso tra le forze che si erano fatte portatrici della parola di ordine dell'astensionismo: bisogna comunque dire che mentre in altre sedi universitarie, ciò ha significato da parte del PDUP, andare ad un rapporto con le liste unitarie di sinistra, a Siena questa scelta non è stata fatta.

Si tratta in definitiva di un atteggiamento contraddittorio, che non ha voluto fare i conti fino in fondo con l'esperienza del passato, che è fatto, fece trovare tutte le forze astensionistiche isolate rispetto alla massa degli studenti. Per questo, crediamo che sia necessario invece che tali forze traggano tutte le conseguenze da quella esperienza, se vogliono davvero contribuire ad accelerare i processi di unità del movimento per la riforma dell'università.

La situazione, come è stato messo in rilievo nel programma di ateneo, è diventata infatti ormai insostenibile: i livelli di crisi raggiunti dall'Università sono tali da rendere questa istituzione ormai incapace di svolgere il benché minimo ruolo produttivo e di offrire credibili livelli di professionalità. Particolarmente drammatica si va facendo poi, anche in atenei relativamente piccoli come quello senese, la crisi delle strutture e dei servizi, inadeguati sotto tutti i punti di vista rispetto alle odierne esigenze: è quindi urgente — si è detto nell'assemblea — un grande impegno di lotta di tutte le componenti universitarie, insieme al movimento operaio, per imporre una organica riforma di questa istituzione.

Sul problema della riforma si sono soffermati molti degli interventi: solo una università in cui siano garantiti i diritti di studio, i livelli di qualificazione di ricerca scientifica adeguati ai bisogni di un nuovo sviluppo economico, può giocare un ruolo determinante nella battaglia per il rinnovamento generale del paese.

Le proposte di rinnovamento dell'ateneo senese con cui l'U.D.A. si rivolge agli studenti si muovono all'interno di questa ottica generale, si indicano infatti, come sola strada percorribile per uno sviluppo della nostra università, la necessità di battersi per una maggiore qualificazione degli indirizzi di studio oggi presenti, avviando processi di sperimentazione didattica che prefigurino il futuro dipartimento quale struttura portante della università riformata.

E' necessario inoltre porre fine al modo indisciplinato e anarchico con cui fin qui si è sviluppata l'Università a Siena: porre fine allo strapotere paronale, costruire un rapporto tra università e territorio è possibile — secondo l'U.D.A. — nella misura in cui si riconosca lo sviluppo di tre schemi toscani a una programmazione regionale, alla cui elaborazione dobbiamo contribuire insieme alle tre università, gli enti locali, la regione e forze sociali.

In questo modo — sottolineano i candidati dell'U.D.A. — si collega lo sviluppo della università alle esigenze del territorio e dell'intera regione e si avvia un discorso nuovo a proposito degli sbocchi professionali, invertendo la tendenza attuale che vuole gonfiare in modo abnorme anche le iscrizioni in facoltà « terziarizzate », che hanno cioè sbocco nell'insegnamento o il pubblico impiego. Sul problema infine delle strutture e dei servizi — mensa e alloggi — il programma U.D.A. punta alla costruzione di un rapporto organico purché si realizzino mensa di quartiere e purché la componente studentesca sia inserita in ogni ipotesi di sviluppo edilizio della città e di risanamento del suo centro storico.

L'U.D.A. si presenta dunque agli studenti con un programma aperto a tutti i contributi, al confronto con tutti: si esprime infatti la volontà di aprire un dibattito fra la massa degli studenti, tra tutte le forze politiche e sociali, sulla linea programmatica generale che proprio con questo tipo di confronto potranno essere riempite di « contenuti » e obiettivi più precisi.

Altre liste che si presentano a queste elezioni non si muovono in questa direzione: non lo fa certo la lista fascista, sulla quale non vale la pena di spendere neanche una parola, ma non lo fa nemmeno la lista di « intesa » legata alla Dc, che fino ad ora si è scelta solo a livello clientelare, con tutti i candidati sguinzagliati alla ricerca ognuno del proprio voto, evitando accuratamente di far uscire — fino a questo momento — qualsiasi programma complessivo sui problemi dell'università e dell'ateneo senese.

Il successo della lista U.D.A. nelle elezioni dell'anno scorso ha indotto un atteggiamento parzialmente diverso tra le forze che si erano fatte portatrici della parola di ordine dell'astensionismo: bisogna comunque dire che mentre in altre sedi universitarie, ciò ha significato da parte del PDUP, andare ad un rapporto con le liste unitarie di sinistra, a Siena questa scelta non è stata fatta.

Si tratta in definitiva di un atteggiamento contraddittorio, che non ha voluto fare i conti fino in fondo con l'esperienza del passato, che è fatto, fece trovare tutte le forze astensionistiche isolate rispetto alla massa degli studenti. Per questo, crediamo che sia necessario invece che tali forze traggano tutte le conseguenze da quella esperienza, se vogliono davvero contribuire ad accelerare i processi di unità del movimento per la riforma dell'università.



L'atrio dell'Ateneo senese dove il 25 marzo prossimo avranno luogo le elezioni universitarie

Pistoia: importanti iniziative del CRAL della Breda

PISTOIA, 13. Un intenso programma attende il Cral della Breda pistoiese anche per l'anno 1976. Una serie di iniziative si stanno realizzando e affrontando: problemi ricreativi, sportivi, culturali e manifestazioni su temi nazionali e internazionali. Problemi e iniziative che il Cral della Breda pistoiese porta avanti collegandosi ai problemi e per far crescere questo rapporto anche con le strutture sindacali della fabbrica e fuori della fabbrica, per superare limiti che ancora sussistono e creare quel rapporto più efficace fra il sindacato e il movimento associativo culturale del tempo libero che serve a rafforzare il suo complesso. La lotta dei lavoratori per il cambiamento del tipo di sviluppo nella nostra società.

Oggi si dà il via alle iniziative, 1976, nei locali della mensa aziendale, con una manifestazione incontro organizzata come al Cral di Livorno di Pisa e che prevede un incontro con i dipendenti di questo settore dei trasporti che tra l'altro stanno proponendo per il mese di aprile un convegno regionale del Cral sui trasporti in riferimento al tempo libero dei lavoratori e come fattore economico.

Un'altra significativa iniziativa verrà effettuata il 30 marzo sul tema « lotte contrattuali e riflessi sulla vita socio-economica del paese ». A questa manifestazione con dibattito sarà presente Rinaldo Scheda, segretario regionale della CGIL.

Tornando al programma alle 15 avverrà l'incontro tra i figli dei dipendenti delle aziende nei locali mensa Breda, il saluto delle autorità provinciali e regionali invitate e l'inaugurazione della mostra. Alle 15.30 uno spettacolo teatrale della compagnia « Il Teatro » con la commedia « Il paese dei poltron », la giornata continuerà con una merenda, la premiazione della mostra ed una esibizione del gruppo pistoiese di judo.

**cinema**

UNA SERIE DI FILM VALIDI

Dopo la stasi postnatalità l'offerta cinematografica delle sale cittadine sta progressivamente emergendo con una continua e spesso contesa sollecitazione del pubblico, non sempre in grado di poter seguire le talvolta fumose apparenze di prodotti pur validi.

Dopo la lunga attesa, la scena è dominata da Robert Altman, e precisamente da quell'amore e ironico onosco degli Stati Uniti che è Nashville Nashville e come una epopea rovesciata del benessere americano, riformata e tipica cittadina del Tennessee. Dal riflesso di una realtà sociale e psicologica non amata ma quotidianamente subita, traspare il senso di una molteplice uniformità e alienazione critica che affonda le sue radici non tanto nelle vicende o nei nevrosi incolori del singolo quanto nel rapporto col settore del gangsterismo e del cinema americano con la disintegrazione anche narrativa (non azione ma viscosità dell'uomo quotidiano e dei valori capitalistici).

Con Altman l'altro appuntamento di rilievo è con il discorso film di Rosi, *Cadaveri eccellenti*, tratto da « Il contesto » di Sergio Rosi continua il suo deciso impegno nell'attualità politica e sociale del paese, con una partecolare civile che viene da lontano (*La sfida*, *Salvatore Giuliano*, *Le mani sulla città* etc.), e con una scrittura che va facendosi sempre più complessa e spettacolare, ormai distante dal rigore quasi documentario delle origini. In *Cadaveri eccellenti* la forzatura sta forse nell'accostamento tra una struttura narrativa vincolata dagli schemi del giallo a suspense, pur con pagine eccellenti, e la materia fantapolitica della vicenda legata ad un'analisi turbata e apocalittica della realtà italiana contemporanea. Le metafore sono fin troppo evidenti: in un'atmosfera da incubo l'ispettore Rogas si dibatte in una « gabbia » inestricabile intessuta di trame e compromessi, ma la presenza di segni evidenti del reale storico, sovrapposti alla potenziale astrazione fantastica del racconto genera un'ambiguità di senso e di stile che in parte pregiudica l'inesistibile ideologica.

L'altro fatto interessante di questa stagione è la comparsa di autori di matrice europea po- to note o limitate al no- mo classico. E' il caso ad esempio del cinema svedese, presente con l'originale racconto di un rapporto di coppia nel West *Una donna chiama moglie* e con l'affresco ideologico primo Novecento di Viggo Sjöman *Corruzione in una famiglia svedese*. Ma certo più inedita è la presenza dell'olandese Verhoeven, casualmente noto in Italia per il film *Fiore di carne*, opera fresca e dissacrante. La sua *Kitty Tippiel* ha finalmente superato gli scogli censori, riportando qualche taglio, e può confrontarsi col giudizio del pubblico. Dono l'Oranda, anche la Finlandia fa la sua comparsa con un coraggioso film di Eskivaik: sulla condanna di un *Uomo sparso in fabbrica* radiografata dalle lotte sindacali sulle lotte documentarie contro l'organizzazione di lavoro.

**Giovanni M. Rossi**

Per iniziativa della federazione CGIL-CISL-UIL

## Costituito a Siena il coordinamento per il sindacato P.S.

SIENA, 13. Promosso dalla Federazione Provinciale CGIL-CISL-UIL di Siena, si è costituito il Comitato di Coordinamento per la smitizzazione e la sindacalizzazione della P.S. Questa iniziativa si muove a sostegno e in direzione di un profondo riassetto del corpo di pubblica sicurezza, basato sulla sua smitizzazione e sulla possibilità di determinare una vera e effettiva partecipazione democratica, con l'obiettivo della costituzione di un sindacato unitario capace di determinare il miglioramento delle condizioni di lavoro, professionali, normative e retributive nonché la radicale riqualificazione tecnico-professionale degli agenti.

La realizzazione del sindacato dei dipendenti della P.S. non si presenta, dunque, come azione di tipo corporativo, ma è un fatto di grande rilievo politico e democratico oltre che morale e civile, poiché intende sanare, anche all'interno di questo settore dell'apparato dello Stato, gli orientamenti e i principi di partecipazione e di democrazia, indicati nella Costituzione repubblicana.

Il Comitato decide, come prime iniziative, di promuovere una serie di contatti e di incontri con gli Enti Locali, i partiti politici democratici, esponenti della ma-

gistratura, avvocati, uomini di cultura, ciò allo scopo di determinare momenti di confronto e di iniziativa. Particolare significato e sistematicità sarà dato al contatto permanente con l'insieme delle strutture sindacali e con i lavoratori in generale. L'orientamento è, cioè, quello di impostare un discorso nuovo che, affrontando concretamente i problemi degli agenti della P.S. le loro esigenze, i loro diritti di uomini, di lavoratori, di cittadini: è quindi l'esigenza di sollecitare importanti decisioni da parte delle forze politiche e del governo nel senso di una organica riforma democratica della P.S.

Contemporaneamente, occorre portare avanti una serie di proposte per rendere più sicura la polizza e meglio attrezzato per la lotta contro i crescenti episodi di criminalità e contro gli tentativi avversari alle istituzioni democratiche e non solo rendendo più preparati e qualificati gli agenti, ma anche costruendo un rapporto nuovo, di reciproca fiducia e collaborazione tra polizia e cittadino.

I responsabili del comitato di coordinamento per la Federazione Unitaria sono: Sergio Bindi (CGIL); Lulio Sarri (CISL); Rinaldo Mariotti (UIL).

**Marriage**

FIRENZE

LA BOUTIQUE DELLA SPOSA PRESENTA LE SUE ELEGANTI COLLEZIONI primavera estate

via monaldi, 10r firenze tel. 260893 (da piazza Strozzi)

**OGGI al PUCCHINI**

Un film di JOHN SCHLESINGER

IL CICLO DELLA ACCUSIA

**A LIVORNO**

ci sono ancora ottime occasioni per acquistare IN COSTRUZIONE UN APPARTAMENTO A BUON MERCATO:

**VENDIAMO**

SALA, DUE CAMERE, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIE, COMFORTS, POSTO MACCHINA A L. 22.500.000 DI CUI:

- L. 5.000.000 a comprando
- L. 5.500.000 in due anni senza interessi
- L. 12.000.000 con mutuo fondiario

PER INFORMAZIONI E VISITE TELEFONARE AL 28018 LIVORNO

**CORSI di NUOTO**

Il Centro Nuoto piscina

Amici del nuoto

FIRENZE - Via del Romito 38-b Telefono 483.951

Comunica

che sono aperte le iscrizioni per il corso di nuoto primaverile di insegnamento e perfezionamento stile per adulti e bambini. Il corso comprenderà 20 lezioni e avrà frequenza bisettimanale. SCONTI PER NUCLEI FAMILIARI. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria del Centro.

**MILIONI SUBITO**

Dott. TRICOLI

MUTUI IPOTECARI

anche 2° grado e su compromesso. Anticipi entro 3 giorni in tutta Italia.

FIRENZE: V. Europa, 192 Telefoni 687.555 e 68.11.289

PRATO: V. Montegrappa, 231 - Tel. (0574) 59.42.88

Collaboratori retribuiti cerchiamo in tutta Italia

**SUCCESSO ECCEZIONALE**

**CAPITOL**

IL TARLO TARLA SE QUALCUNO PARLA!

VITTORIO GASSMAN l'attore più acclamato

ORNELLA MUTI l'attrice più seducente

spregiudicatamente insieme per la più stuzzicante e divertente commedia della stagione

VITTORIO GASSMAN ORNELLA MUTI.

come una rosa al naso

ADOLFO CELI

FRANCO ROSSI

UN FILM PER TUTTI

SECONDA SETTIMANA di clamoroso successo al

**METROPOLITAN**

3 GRANDI ATTORI

Tomas Milian - Maurizio Merli - Artur Kennedy

La malavita romana è la più spietata d'Italia e la polizia lotta per svelare il segreto di questa nuova ondata di violenza

**ROMA A MANO ARMATA**

MARIA ROSARIA OMAGGIO

TOMAS MILIAN - MAURIZIO MERLI - ARTHUR KENNEDY

Vietato minori anni 14

## I CINEMA IN TOSCANA

**GROSSETO**

ASTRA: Sandokan contro il Leopardi d. Saravak

EUROPA: Un Natale rosso sangue

MARACCHINI: Cadaveri eccellenti

MODERNO: La valle dei teccati

ODEON: La nuova giovane SPLENDOR: La moglie cinese

**AULLA**

ITALIA: Fango bollente

NUOVO: I tre giorni del condor

**EMPOLI**

CRISTALLO: La donna della domenica

EXCELSIOR: Soldato blu

PERLA: La terra dimenticata dal tempo

**LIVORNO**

PRIME VISIONI

GOLDONI: Quel movimento che mi piace tanto (VM 18)

GRAND: Una donna chiamata moglie

GRAN GUARDIA: Telefoni, banche, soldi

METROPOLITAN: Un gioco estremamente colorato (VM 14)

MODERNO: Il gigante della ODEON: Lo stralzo (VM 18)

4 MORI: Scene da un matrimonio

**AREZZO**

CORSO: Canto 7 (per femmine e ODEON) (C. uso)

POLITEAMA: Detective Harpe - acqua alla gola

SUPERCINEMA: La poliziotto fa il tiratore

TRIONFO: I baroni (VM 14)

APOLLO (Foliano): Lezioni private DANTE (Sansaspicci): Un gioco che compie un polio

**COLLE V. D'ELSA**

TEATRO DEL POPOLO: Mark - il poliziotto torna per primo S. AGOSTINO: Prigionero della Seconda Strada

PISCINA OLIMPIA: Ore 21, ballo liscio con l'orchestra e Settebello d. Romagna

**Acquistiamo subito AUTO USATE**

FIAT AUTOMEC

Viale dei Mille - Telefono 575.941

**COMUNE DI VINCI**

BIBLIOTECA COMUNALE

Lunedì 15 marzo ore 21.15

Salone Circolo Arci di Sovigliana

**Recital di GIORGIO GABER**

INGRESSO: PRIMI POSTI L. 2.000

SECONDI POSTI L. 1.500

Prenotazioni: Circolo Arci di Sovigliana o presso il Comune di Vinci

**SPACE ELECTRONIC DISCOTEQUE**

Ore 15,30 e 21

Mister BLUES

Via Palazuolo, 37 - 293082 Videodiscoleca

**A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA**

LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE

FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione PRIMAVERA-ESTATE 1976

Troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti

ATTENZIONE

I nostri punti vendita sono esclusivamente:

FIRENZE - Borgo Albizi 77 - Tel. 215195

PRATO - Via Tintori 57 - Tel. 33284

BOLOGNA - Via S. Stefano 7 - Tel. 234146

OSCAR ACCAD. ALTA MODA

**ATTENZIONE!**

all'ELETTROFORNITURE PISANE

GRANDE MAGAZZINO ALL'INGROSSO

ad 1 km. dal centro in Via Provinciale Cakesena 54/60 - Telefono 879104

**ECCEZIONALE VENDITA DI ELETTRODOMESTICI CON GARANZIA DI ASSISTENZA E DI SOSTITUZIONE:**

L. 340.000	Autoradio e mangianastri	> 36.000
> 79.000	Rasoi	> 8.000
> 77.000	Radio transistor	> 3.500
> 67.000	Ferri a vapore	> 7.900
> 97.000	Stufa a kerosene 9000 calorie	> 57.000
> 14.000	Pesapersona	> 3.400
> 80.000	Tostapane con griglia inox	> 4.000
> 95.000	Registratori Philips	> 25.000
> 28.000	Radio Philips	> 5.500
> 40.000	Ferri a secco	> 4.800
> 19.000	Radio lampada	> 7.500
> 24.000	Antenne per autoradio da ml. 140	> 1.500

Inoltre Vendita Hi-Fi delle Migliori Marche - Lampadari e molli altri prodotti

**AMPIO PARCHEGGIO**

**VISITATECI...**